



Fondazione Asilo infantile – Scuola d'Infanzia Paritaria "Regina Margherita"
Via Matteotti, 75 - 36012 Asiago (VI)
Tel. e fax 0424/463127
C.F. 84007070240 – P.Iva 01666110240
e-mail: info@asilomargherita.it
www.asilomargherita.it

REGOLAMENTO INTERNO

PER LA GESTIONE

DELLA SCUOLA D'INFANZIA

E DELL'ASILO NIDO

Il presente Regolamento rispetta la normativa vigente conseguente all'emergenza sanitaria di Sars-Cov-2.

Titolo 1^ - Generalità

Art.1 - Istituzione.

L'Asilo Infantile Regina Margherita sito in Asiago – Via Matteotti 75, è stato costituito in Ente Morale con R.D. 29.09.1902 e viene gestito dal Consiglio di Amministrazione. Con decreti del Dirigente Regionale n. 315 del 18/05/2005 e n. 46 del 01/06/2005 della Regione Veneto Ufficio Direzione Enti locali deleghe istituzionali e controllo atti, l'Ente ha ottenuto il riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato di cui all'art. 12 del Codice Civile essendogli attribuita la denominazione di: Fondazione Asilo Infantile - Scuola d'Infanzia "Regina Margherita"

La sua attività si svolge in un edificio di proprietà della Fondazione.

Art.2 - Identità della scuola

La Scuola d'Infanzia e il Nido nella loro azione educativa si ispirano alla concezione di vita e ai principi della pedagogia cattolica-cristiana.

Art.3 - Finalità educative

La Scuola d'Infanzia e il Nido intendono garantire ai bambini che esse accolgono e assistono, una educazione armonica ed integrale della persona, seguendo l'indirizzo indicato nell'articolo precedente e dello Statuto, in stretta collaborazione con le famiglie a cui spetta il diritto - dovere primario dell'educazione dei figli. L'attività della scuola si esplica nel rispetto degli orientamenti pedagogici e didattici vigenti.

Nel quadro di un complesso e articolato sistema educativo per l'infanzia e di promozione culturale, sociale e civile, la Scuola d'Infanzia e il Nido costituiscono un servizio pubblico avente come finalità principale quella di stimolare, orientare e sostenere lo sviluppo globale del bambino con particolare attenzione alla maturazione emotiva-affettiva, alla comunicazione e alle forme di conoscenza.

L'attività della Scuola d'Infanzia e del Nido si esplicano nel rispetto degli orientamenti pedagogici e didattici vigenti.

Art.4 – Altre finalità

La Scuola d'Infanzia e il Nido promuovono e gestiscono, nel rispetto della vigente legislazione e dello Statuto, i servizi di interesse sociale, culturale, formativo e ricreativo ritenuti utili alla crescita e alla formazione del bambino e curano la collaborazione e lo scambio di esperienze con istituzioni analoghe.

Altresì il Nido realizza compiutamente la propria funzione in un contesto operativo che coinvolge la Comunità locale e anche le famiglie.

In particolare concorre a:

- *dare una risposta globale ai bisogni propri dell'età di ciascun bambino;*
- *prevenire ed intervenire precocemente su eventuali condizioni di svantaggio psico-fisico e socio-culturale;*
- *garantire la continuità dei comportamenti educativi con l'ambiente familiare e con la Scuola dell'Infanzia;*
- *svolgere nella Comunità locale una specifica funzione formativa sulle problematiche della prima infanzia.*

Titolo 2^ - Modalità Organizzative

Art.5 – Ammissione e dimissione

L'ammissione alla Scuola d'Infanzia è rivolta a tutti i bambini dai tre ai sei anni nel rispetto della vigente normativa in materia.

Tra tutte le domande di iscrizione pervenute nei termini stabiliti verrà data la precedenza in base al seguente ordine:

- a) bambini con disabilità o situazione di disagio;*
- b) già iscritti nell'anno precedente;*
- c) residenti nel comune di Asiago;*
- c1) residenti nei comuni di Gallio e di Roana limitatamente all'asilo nido integrato;*
- d) fratelli di bambini già frequentanti la scuola;*
- e) bambini con entrambi i genitori al lavoro;*
- f) bambini con il maggior numero di fratelli minori di 6 anni.*

Qualora il numero dei bambini iscritti alla scuola d'infanzia superi la capienza o il numero dei posti autorizzati per l'Asilo Nido sarà cura del Consiglio di Amministrazione deliberare in merito e comunicare tempestivamente ai genitori tale circostanza.

L'ammissione al Nido è rivolta a tutti i bambini dai 3 ai 36 mesi nel rispetto della vigente normativa in materia. La disciplina delle ammissioni dei bambini al Nido tiene conto delle medesime priorità riferite alla Scuola d'Infanzia.

In caso di ritiro del bambino alla scuola d'infanzia o all'Asilo Nido la quota di iscrizione non verrà rimborsata.

Art.6 – Domanda di iscrizione e inserimento.

I genitori della Scuola d'Infanzia e del Nido presenteranno domanda di iscrizione alla Segreteria della scuola su apposito modulo, nella quale dichiareranno di essere a conoscenza della identità della scuola e di impegnarsi e rispettarne la proposta educativa.

Le iscrizioni alla scuola d'infanzia devono essere presentate entro la data stabilita dalla Scuola. La domanda d'iscrizione alla Scuola d'Infanzia e al Nido dovrà essere presentata e firmata da entrambi i genitori o da chi ne fa le veci.

Ogni anno all'atto dell'iscrizione alla Scuola d'Infanzia e al Nido si versa la quota di iscrizione che non è rimborsabile.

Durante l'anno si possono accettare i bambini che non siano stati iscritti fino ad esaurimento dei posti disponibili. La domanda di ammissione deve essere presentata solo dopo la nascita del bambino.

Art.7 – Retta di frequenza mensile

La Scuola d'Infanzia e il Nido non si propongono scopo di lucro. La retta mensile è stabilita di anno in anno dal Consiglio di Amministrazione, tenuto conto dei costi supportati dalla scuola. I genitori sono tenuti al versamento della retta mensile.

Per quanto riguarda il Nido la retta, determinata in misura fissa, si divide in più fasce orarie.

Il Consiglio di amministrazione si riserva la possibilità di variazioni della retta nel corso dell'anno scolastico.

Art.8 – Refezione

La Scuola d'Infanzia e il Nido organizzano i servizi di mensa attenendosi per la sua preparazione ad una tabella dietetica predisposta in collaborazione con l'ULSS. E' possibile apportare variazioni alla dieta o richiedere alimenti speciali in presenza di particolari patologie. Le diete speciali per bambini e personale interno dovranno seguire le "linee di indirizzo per il miglioramento della qualità nutrizionale nella ristorazione scolastica della Regione del Veneto (pag. 120 e seg. del documento SIAN di Agosto 2017).

Pertanto si dovranno compilare i moduli:

- 6.2.I modulo di richiesta di dieta speciale (pag. 125)
- 6.2.2 modulo da compilare dal medico (pag.124)

I modelli sono reperibili in segreteria.

La Scuola d'Infanzia e il Nido sono dotati del Piano di Autocontrollo (HACCP) come previsto dal Decreto Legislativo n. 155/97 per quanto riguarda la ristorazione collettiva nella preparazione e somministrazione dei pasti.

Art. 9 – Calendario annuale

L'anno scolastico della Scuola d'Infanzia va da settembre a giugno (dieci mesi) con modalità stabilite dal Consiglio di Amministrazione. Per il mese di luglio nella scuola d'infanzia sono escluse le attività didattiche, viene comunque garantito

il servizio come “Campo Estivo”, e la retta per i bambini iscritti alla Fondazione Asilo Infantile – Scuola d’Infanzia “Regina Margherita” resterà invariata rispetto agli altri mesi di frequenza regolare.

L'anno scolastico per il Nido va da settembre a luglio (undici mesi).

Sia per il Nido che per la Scuola d’Infanzia il mese di “agosto”, e il periodo “Natalizio” sono previsti con quote e modalità che verranno stabilite dal Consiglio di amministrazione durante l’anno scolastico in corso.

Il calendario scolastico viene approvato dal Consiglio di Amministrazione seguendo le indicazioni dell’Ufficio Scolastico Regionale e consegnato alle famiglie.

Art.10 – Orario

La Scuola d’Infanzia e il Nido funzionano secondo gli orari prestabiliti di anno in anno dal Consiglio di Amministrazione tenendo conto delle necessità del servizio stesso:

- *Entrata : dalle 07:30 alle 09:00 per il Nido*
- *Entrata : dalle 07:30 alle 09:00 per la Scuola d’Infanzia*
- *1° Uscita: dalle 12:30 alle 13:00 per il Nido*
- *1° Uscita: dalle 13:00 alle 13:10 per la Scuola d’Infanzia*
- *Uscita: dalle 15:30 alle 16:00*

Per motivi educativi ed organizzativi si richiede rispetto degli orari per offrire ai bambini serenità, possibilità di essere accolti con tranquillità e per garantire ordine alla scuola nel gestire l’attività.

Art.11 – Ritardo ed assenze

Le persone che accompagnano i bambini sono tenute a rispettare gli orari di entrata ed uscita per non ostacolare il corretto svolgimento dell’attività didattica. Le uscite fuori orario sono permesse solo per reali necessità.

L’assenza del bambino deve essere tempestivamente comunicata alla Scuola e il genitore al rientro a Scuola del bambino dovrà sottoscrivere un’autocertificazione.

Per assenze dovute a malattia oltre i 5 (cinque) giorni è abolito l’obbligo di presentazione del certificato del medico curante di riammissione a Scuola (L.R. 24/01/2020 n.1).

I genitori sono tenuti a rispettare le disposizioni regionali e nazionali approvate per fronteggiare l’emergenza sanitaria.

Nel caso di assenza del bambino per motivi personali, al rientro a Scuola il genitore dovrà comunque sottoscrivere un’autocertificazione.

Per assenze di minimo 30 gg. consecutivi (compresi sabato e domenica) la retta è ridotta del 40%.

Per assenze dovute a malattia di minimo 15 gg. consecutivi (compresi sabato e domenica) la retta è ridotta del 25%.

In caso di chiusura per emergenza sanitaria o per calamità naturale la retta verrà ridotta rispettivamente di € 20,00 alla settimana per la scuola d'infanzia e di € 40,00 per l'Asilo Nido, considerato che la Scuola deve comunque sostenere i costi fissi di gestione e del personale.

In caso di ritiro del bambino sia dalla Scuola d'Infanzia che dal Nido per qualsiasi motivo la quota di iscrizione non sarà rimborsata.

Il Consiglio di Amministrazione si riserva la facoltà di valutare i casi particolari.

Il Consiglio di Amministrazione ha facoltà di sospendere o far cessare il servizio scolastico per mancato pagamento delle rette.

Art.12 – Organizzazione e funzioni educative e ausiliarie

Nel Nido il rapporto medio educatore/bambini - nelle diverse fasce orarie di funzionamento del servizio è di 1/6 per i bambini dai 3 ai 12 mesi e di 1/8 per i bambini dai 12 ai 36 mesi.

Nelle sezioni in cui siano inseriti bambini con disabilità deve essere garantita la riduzione del numero di bambini o la presenza di ulteriore personale, in modo da promuovere un adeguato clima relazionale.

Le funzioni ausiliarie devono essere organizzate in modo da garantire, in relazione all'orario di apertura del servizio e all'entità dei bambini frequentanti il servizio di "refezione", il supporto alle attività didattiche, la pulizia e il riordino dell'ambiente durante e al termine dell'orario quotidiano di apertura.

Titolo 3^ - Personale

Art.13 – Assunzione e competenze

Presso la scuola operano: il Segretario, le Coordinatrici (una nominata per la Scuola d'Infanzia e una per l'Asilo Nido), le Educatrici, le Insegnanti, la Cuoca, e le Addette alle pulizie. Tutto il personale interno è munito del titolo di studio previsto dalla legge. Per adempiere ai propri fini, la Fondazione si avvale di personale dipendente, di rapporti di collaborazioni coordinate e di lavoro autonomo.

Tutto il personale viene assunto nel rispetto delle leggi vigenti in materia, mentre per gli incarichi professionali e le collaborazioni coordinate si fa riferimento, rispettivamente, alle tariffe professionali e ad un'apposta convenzione fra le parti che ne disciplina il rapporto. Il servizio ed il trattamento economico del personale dipendente sono contenuti nei C.C.N.L. sindacati/FISM e da quelli integrativi aziendali.

Ai sensi dell'Art. 12 dello statuto, le attribuzioni del Segretario e dei responsabili dei servizi sono i seguenti:

Il Segretario:

- *cura la gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa dell'Ente e propone al Consiglio di Amministrazione gli atti necessari;*
- *coordina le attività dei responsabili dei servizi sia della Scuola d'Infanzia che dell'asilo Nido;*
- *autorizza la visione o il rilascio di copie di documenti;*

- *effettua la liquidazione delle spese su fondi a calcolo e delle altre spese deliberate ed assunte dal Consiglio, dopo averne verificato la regolarità, avvalendosi del personale responsabile del settore e del servizio;*
- *richiede agli organi consultivi dell'Amministrazione (Revisore), pareri e relazioni e fornisce controdeduzioni all'organo di controllo;*
- *relaziona sulla necessità e/o opportunità dell'adeguamento alle disposizioni statutarie;*
- *liquida i tributi derivanti da disposizioni di legge;*
- *formula proposte in relazione alla necessità di modifica della pianta organica e attiva i trattamenti economici contemplati dai contratti di lavoro e quelli deliberati dal Consiglio di Amministrazione;*
- *partecipa alle commissioni di selezione;*
- *rileva le eventuali violazioni agli accordi contrattuali del personale e propone i provvedimenti disciplinari;*
- *liquida i rendiconti di economato.*

La Coordinatrice Didattica della Scuola d'Infanzia

- ◆ *presiede e coordina il collegio dei docenti;*
- ◆ *dispone la formazione delle sezioni secondo i criteri indicati alla lettera b) dell'art.21 del Regolamento Interno;*
- ◆ *propone al Consiglio di Amministrazione il conferimento di incarichi per le attività di sostegno socio-psico-pedagogico;*
- ◆ *predispone e verifica la puntuale applicazione dei programmi educativi annuali e periodici da parte dei docenti e ne relaziona al Consiglio di Amministrazione;*
- ◆ *coordina le attività di volontariato e di tirocinio;*
- ◆ *predispone, sentito il collegio dei docenti, l'elenco del materiale didattico, di consumo e degli arredi necessari per ciascun anno scolastico;*
- ◆ *promuove i corsi di aggiornamento del personale insegnante;*
- ◆ *segnala al Presidente le eventuali carenze o irregolarità sul funzionamento della scuola, in ordine alla didattica.*

La Coordinatrice Didattica del Nido

- ◆ *propone al Consiglio di Amministrazione il conferimento di incarichi per le attività di sostegno socio-psico-pedagogico in accordo con la coordinatrice della Scuola d'Infanzia;*
- ◆ *predispone e verifica la puntuale applicazione dei programmi educativi annuali e periodici da parte dei docenti e ne relaziona al Consiglio di Amministrazione;*
- ◆ *predispone in accordo con la coordinatrice della Scuola d'Infanzia e sentito il collegio dei docenti, l'elenco del materiale didattico, di consumo e degli arredi necessari per ciascun anno scolastico;*
- ◆ *promuove i corsi di aggiornamento del personale insegnante;*

- ◆ *segnala al Presidente le eventuali carenze o irregolarità sul funzionamento della scuola, in ordine alla didattica.*

Art.14 – Collaborazione Educativa.

Il personale all'atto dell'assunzione, deve dichiarare di conoscere l'indirizzo educativo della scuola, di accettarlo e di collaborare per la sua completa realizzazione.

Art.15 - Aggiornamento professionale

Per la qualificazione e l'aggiornamento pedagogico – professionale del personale, la scuola aderisce alle iniziative della FISM di cui fa parte e o altri Enti o organismi professionali accreditati. Qualora i corsi siano organizzati dalla scuola, il personale ha diritto alla retribuzione (se effettuati al di fuori del normale orario del lavoro) e al rimborso delle spese sostenute, parimenti al dovere di parteciparvi. Altri corsi per i quali non sia obbligatoria la frequenza, non comportano alcuna forma di compensazione.

Titolo 4^ - Organi Collegiali di Partecipazione

Art.16 – Rapporti scuola – Famiglia

I rapporti fra i genitori, le educatrici e le insegnanti si svolgeranno in spirito di attenzione e di reciproca disponibilità, secondo quanto indicato nell'Art.3 del presente regolamento.

A questo scopo, oltre agli incontri personali, si dovranno prevedere incontri collettivi. Vi contribuiranno anche gli organi collegiali della scuola, istituiti ai sensi degli articoli successivi.

Art.17 – Organi collegiali

Sono organi collegiali di partecipazione, istituiti nello spirito del D.P.R. N.416 del 31.05.1974:

- *il consiglio di Intersezione o Scolastico,*
- *il collegio dei docenti.*
- *l'Assemblea dei genitori*

Art.18 – Il Consiglio di Intersezione o Scolastico

Il Consiglio di Intersezione o Scolastico è composto dalle Coordinatrici della scuola, dal collegio dei docenti, dai rappresentanti per ogni sezione dei genitori dei bambini iscritti e frequentanti, da un rappresentante del personale non insegnante, dal Presidente della scuola stessa o da un suo delegato.

Possono partecipare ai lavori, previo invito, esperti nelle materie mediche, psicologiche, pedagogiche.

Art.19 – Elezione del Consiglio di Intersezione o Scolastico

I rappresentanti dei genitori ed il rappresentante del personale non insegnante, saranno eletti con votazione dagli elettori della rispettiva componente. Per l'elezione dei genitori hanno diritto di voto entrambi i genitori di ciascun bambino, distintamente per sezione. Le elezioni si svolgono all'inizio di ciascun anno scolastico entro la fine del mese di ottobre.

Art.20 – Funzionamento e durata del Consiglio di Intersezione o Scolastico

Il Consiglio di Intersezione o Scolastico ha la durata di un anno scolastico. I membri possano essere rieletti perdurando i requisiti di eleggibilità. Nel corso dell'anno venendo meno per qualsiasi causa il requisito di eleggibilità, subentrerà il primo dei non eletti della stessa lista.

Il Consiglio di Intersezione o Scolastico è presieduto da uno dei suoi componenti eletto a maggioranza assoluta. Per il proprio funzionamento il Consiglio d'Intersezione o Scolastico nominerà un segretario che avrà il compito di redigere i verbali delle sedute.

Art.21 – Attribuzioni del Consiglio di Intersezione o Scolastico

Spetta al Consiglio di Intersezione o Scolastico:

- Formulare proposte ed esprimere pareri in merito alla programmazione, all'attuazione delle attività ed alle norme di frequenza;
- formulare proposte per l'acquisto, il rinnovo e la conservazione delle attrezzature dei sussidi didattici e delle dotazioni librerie;
- valutare l'andamento generale della scuola e redigere una relazione finale di ciascun anno scolastico.

Inoltre, il Consiglio di Intersezione o Scolastico in collaborazione con il Consiglio di Amministrazione:

- promuove contatti con altre scuole al fine di realizzare scambi di informazione e di esperienze e di intraprendere eventuali iniziative di collaborazione;
- promuove iniziative per l'aggiornamento delle educatrici e la collaborazione con i genitori dei bambini;
- convoca almeno due volte all'anno l'assemblea dei genitori per discutere i problemi e le attività della scuola;
- predispose il calendario scolastico all'inizio di ogni anno. L'organo deliberante rimane il Consiglio di Amministrazione.

Art.22 – Collegio dei docenti

Il Collegio dei docenti è composto dal personale insegnante in servizio nella scuola ed è presieduto dalle coordinatrici .

Art.23 – Funzioni del Collegio dei docenti

Compito del Collegio:

- a) assumere iniziative per il funzionamento educativo e didattico della scuola ed in particolare curare la programmazione della attività educative didattica, anche al

fine di adeguarle alle specifiche esigenze ambientali, nell'ambito delle nuove indicazioni ministeriali per la scuola d'infanzia, quali emergono dall'art.3 del presente regolamento. Tale compito viene assolto dal Collegio dei docenti nel rispetto della libertà didattica garantita a ciascun insegnante;

- b) formulare proposte alle Coordinatrici per la formazione delle sezioni e per lo svolgimento della attività scolastiche, tenuto conto dei criteri generali indicati dal Consiglio Scolastico o di Intersezione e delle determinazioni del Consiglio di Amministrazione;*
- c) segnalare periodicamente l'andamento complessivo dell'attività didattica ed educativa, proponendo se necessario, opportune misure per il miglioramento;*
- d) esaminare i casi di irregolare comportamento dei bambini allo scopo di individuare i mezzi per ogni possibile recupero, avvalendosi se necessario, e previo accordo con le famiglie interessate, della collaborazione di specialisti in campo medico-psico-pedagogico e di orientamento.*

Art.24 – Funzionamento del Collegio dei docenti

Le riunioni del Collegio dei docenti si svolgeranno ogni qualvolta le Coordinatrici lo ritengano necessario o due terzi delle educatrici/insegnanti ne faccia richiesta. Le riunioni si terranno in un orario non coincidente con le lezioni, di ciascun seduta la segretaria, nominata dalla Coordinatrice, redigerà il verbale.

TITOLO 5^ -DISPOSIZIONI FINALI

Art.25 – Norme generali di frequenza e di funzionamento

Nell'allegato al presente regolamento, che ne forma parte integrante e sostanziale, sono riportate le vigenti "Norme generali di frequenza e di funzionamento della Scuola" le quali disciplinano nel dettaglio le forme di iscrizione, la frequenza, il pagamento della retta ed il funzionamento ordinario.

Art.26 – Attribuzioni del Consiglio di Amministrazione

Le attribuzioni del Consiglio di Amministrazione sono così individuate:

- Elege il Presidente e il Vice Presidente;*
- approva lo Statuto, il regolamento interno, il progetto educativo, il Piano per l'Offerta Formativa e le loro variazioni sia per quanto riguarda la Scuola d'Infanzia che l'Asilo Nido;*
- determina il patrimonio e le sue variazioni;*
- indica le priorità ed emana le conseguenti direttive generali dell'azione amministrativa di competenza del Segretario e dei Responsabili dei Servizi;*
- approva i piani ed i programmi della Fondazione;*
- approva il bilancio d'esercizio finanziario che corrisponde all'anno solare, nei termini di legge;*

- *determina la pianta organica della Fondazione su proposta del Segretario;*
- *prende atto della relazione del Revisore dei Conti;*
- *determina le rette e le tariffe per i servizi erogati dalla Fondazione;*
- *promuove la partecipazione attiva degli utenti e del volontariato nella elaborazione degli indirizzi che caratterizzano i servizi della scuola;*
- *delibera in ordine a collaborazioni, incarichi professionali, convenzioni con professionisti, enti, istituzioni, privati;*
- *delibera l'assunzione dei mutui;*
- *autorizza il personale ad assumere incarichi professionali;*
- *approva i mansionari dei vari profili professionali;*
- *recepisce i contratti collettivi nazionali di lavoro;*
- *adotta i provvedimenti disciplinari;*
- *approva i progetti di massima, esecutivi e di variante;*
- *delibera gli appalti, le alienazioni e le permuta dei beni patrimoniali;*
- *delibera la locazione dei beni patrimoniali, l'accettazione di lasciti o eredità, la concessione in concordato, comodato d'uso o la costituzione di diritti;*
- *delibera gli eventuali investimenti in titoli;*
- *individua le scelte inerenti i beni mobili ed immobili in tema di acquisti, ristrutturazioni, manutenzioni straordinarie, costruzioni, alienazioni e locazioni;*
- *determina l'entità dell'eventuale gettone di presenza degli amministratori, compatibilmente con le disponibilità di bilancio, ed ogni altro provvedimento previsto da Leggi e regolamenti.*

Data

Firma

Asiago, 25 Agosto 2022.

Il Legale Rappresentante/ Il Presidente

Dott. Piergiorgio Valente


